

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00228463
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione beato Domenico Dal Pozzo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1615

DTSF - A 1616

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Manetti Rutilio

AUTA - Dati anagrafici 1571/ 1639

AUTH - Sigla per citazione 00002310

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome Ordine Certosino

CMMD - Data sec. XVII

CMMF - Fonte bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 230

MISL - Larghezza 185

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

STCS - Indicazioni specifiche cadute di colore, craquelure

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto n.p.

DESI - Codifica Iconclass 11 H (DOMENICO DAL POZZO)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: beato Domenico Dal Pozzo; Gesù Bambono. Abbigliamento: religioso. Oggetti: tavola apparecchiata; insalata; pesci; libri; scaffali; sedia.

Sebbene già ricordata dal Baldinucci, dal Moreni, dall'autore della "Guida della Venerabile Certosa..." e dal Bacchi come opera di Rutilio Manetti, la tela è stata espunta dal catalogo dell'artista dal Brandi che vi vede solo una "generica parentela di una comune discendenza caravvagesca e di una approssimativa contemporaneità" (C: Brandi, 1931, pp. 166-167). Il Longhi ha proposto il nome di Francesco Rustici, seguito dal Bellosi. Il quadro non è stato considerato del

NSC - Notizie storico-critiche

Manetti neppure da Del Bravo, che pure accetta l'attribuzione al pittore senese degli altri quadri presenti alla Certosa. L'antica assegnazione al Manetti è stata riproposta dal Bagnoli, ma successivamente il Leoncini ha avanzato più cautamente l'ipotesi che l'autore sia un seguace dell'artista senese. Sebbene vi siano delle parti poco convincenti, notate dal Leoncini, come la mancanza di scioltezza nei gesti del Bambino Gesù, non mi pare che ciò possa essere sufficiente per escludere la paternità del Manetti. L'intepretazione del fatto, la semplice, ma essenziale costruzione della scena col beato in primo piano, illuminato da una luce che gioca sulla sua tunica creando decisi effetti di chiaroscuro, sono dei caratteri peculiari che ritroviamo anche nelle altre tele raffiguranti certosini che si trovano nel coro della Certosa e che sono ormai da tempo riconosciuti opera del Manetti. Si confronti in particolare la testa del "Beato Domenico" con quella del "Beato Stefano Maconi" e si potrà notare una stessa cura nel descrivere l'orecchio, le vene sulle tempie, le rughe della fronte e un simile modo di delineare il naso colpito dalla luce. Per quanto riguarda la natura morta, si deve riconoscere che essa non presenta quella lucida messa a fuoco che caratterizza quelle degli altri quadri, come ad esempio quelle sul tavolo da lavoro del "Beato Petroni" e del "Beato Maconi", oppure il vaso di fiori nello sfondo della "Beata Margherita". Si può, quindi, accettare per questa parte del dipinto l'ipotesi del Leoncini dell'intervento di un'altra mano, forse quella di un seguace o di uno specialista. Il Bagnoli, vedendo in questo dipinto e nel suo pendant raffigurante "Beato Dionisio", una diretta ispirazione alla pittura di Bartolomeo Cesi, che si può notare anche in altre opere databili al 1614-1616, pensa che il quadro sia stato commissionato subito dopo quello raffigurante la "Santa Margherita", per la quale il Manetti viene pagato nel 1615. Sotto il dipinto vi era un tempo un'iscrizione in distici latini, trascritta dal Moreni, che spiegava il soggetto raffigurato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
--------------------------	--------------

ACQD - Data acquisizione	1866
--------------------------	------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
-----------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
-------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 346839
------------------------------	----------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
-------------	------------

FNTA - Autore	Pini C.
---------------	---------

FNTD - Data	1862
-------------	------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
-------------	------------

FNTD - Data	1879
-------------	------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1879
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1885
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Certosa Galluzzo
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00000095
BIBN - V., pp., nn.	p. 248
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bacchi G.
BIBD - Anno di edizione	1930
BIBH - Sigla per citazione	00000789
BIBN - V., pp., nn.	p. 73
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rutilio Manetti
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	00004402
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Rutilio Manetti 1571-1639
MSTL - Luogo	Siena
MSTD - Data	1978
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Vasetti S.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2009
RVMN - Nome	Querci R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2009
AGGN - Nome	Querci R.
AGGF - Funzionario	

responsabile	Sframeli M.
AGGF - Funzionario responsabile	Simari M.M.